



CARTA DEI SERVIZI SISTEMA ASILI NIDO COMUNALI

(Approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 207 del 19/12/2007 e successive modifiche con deliberazioni nn. 187 del 28/7/2009, 22 del 17/02/2014, 169 del 30/09/2014, 207 del 25/11/2014 e 165 del 3/09/2015)

La “Carta dei Servizi” che Vi presentiamo vuole essere uno strumento di facile consultazione destinato alle famiglie che hanno bambini dai 7 mesi ai 3 anni, in cui vengono dettagliatamente descritte le modalità di accesso ai Nidi e di erogazione dei servizi offerti. Questo documento costituisce un impegno da parte dell'Amministrazione comunale di Settimo Milanese a garantire la conoscenza, la trasparenza e l'esigibilità del livello qualitativo dei servizi educativi erogati, stabilendo un vero e proprio patto tra chi offre e gestisce il servizio e chi ne usufruisce.

L'Asilo Nido non sostituisce, ma affianca le famiglie nel compito di cura e di educazione delle bambine e dei bambini, offrendo ai piccoli che lo frequentano spazi di vita sereni, accoglienti ed esperienze educative che favoriscono e stimolano la crescita intellettuale, motoria, affettiva e comunicativa.

Il percorso educativo proposto permette inoltre ai piccoli utenti di ampliare le relazioni con adulti e bambini al di fuori del nucleo familiare e di apprendere, sin dalla prima infanzia, il valore dell'incontro con l'altro, della curiosità nei confronti della diversità e del rispetto reciproco.

La frequenza dell'asilo nido è quindi un momento formativo decisivo per lo sviluppo dell'identità e dell'autonomia di ciascuna bambina e di ciascun bambino e rappresenta un arricchimento per la comunità tutta.

I genitori e gli educatori sono i protagonisti di questo percorso. Essi concorrono non solo alla crescita individuale dei più piccoli, ma anche allo sviluppo di una comunità che, in un clima di continuo incontro e confronto, svolge un'azione di promozione culturale e di informazione sulle problematiche relative alla prima infanzia, un'azione preziosa di integrazione e di prevenzione contro ogni forma di disagio o svantaggio.

In tal senso si colloca il sostegno che negli anni è stato assicurato dall'Amministrazione comunale al Sistema Nido di Settimo Milanese, descritto nelle pagine seguenti, nel quadro di una politica educativa della prima infanzia che ne garantisca la centralità pubblica e l'omogeneità educativa.

Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito alla elaborazione del testo di questa Carta.

L'Assessore all'Istruzione, famiglia, politiche per la pace

Annalisa Salomone



Assessore all'istruzione, famiglia, politiche per la pace

Sistema Nidi

Indice

1) CHE COS'E'	Pag. 2
2) IL PRINCIPIO DELL'UGUAGLIANZA	Pag. 2
3) LA DIFFUSIONE E LA DISTRIBUZIONE	Pag. 2
4) IL SISTEMA NIDI	Pag. 2
5) LA VITA AL NIDO	Pag. 7
6) LA FORMAZIONE DEL PERSONALE	Pag. 8
7) ORIENTAMENTI PEDAGOGICI DEL SERVIZIO	Pag. 9
8) STRUTTURE PRESENTI SUL TERRITORIO	Pag. 9
9) LA QUALITA' DEL SERVIZIO	Pag. 10



1) Che cos'è

La Carta dei Servizi è il documento attraverso il quale l'Amministrazione Comunale illustra ai cittadini come vengono effettuati i servizi del Sistema Asili Nido e come vengono garantiti i livelli di qualità dello stesso. E' uno strumento di trasparenza tra chi offre e gestisce il servizio e chi ne fruisce.

2) Il principio dell'uguaglianza - accessibilità al servizio

La frequenza ai nidi è aperta a tutti senza discriminazioni di razza, religione, sesso, lingua, condizioni psichiche e socio-economiche favorendo l'inserimento dei bambini con svantaggio psico-fisico e sociale. Inoltre sono accolte le esigenze degli utenti che, per motivi di salute, di religione ed etici, chiedono di poter seguire diete particolari.

3) La diffusione e la distribuzione

La Carta dei servizi del Sistema Asili Nido è pubblicata sul sito del Comune.

4) Il sistema nidi

Per l'anno scolastico 2020/21 il Sistema Nidi di Settimo Milanese accoglie **160** bambini di cui: 56 nel Nido "il Colibrì", 28 nel nido "IL PETTIROSSO", 41 nel nido "la cinciallegra" e 35 nel Nido "la Rondine".

I Nidi accolgono bambini dai sette mesi ai tre anni, suddivisi in gruppi il più possibile Omogenei per fasce di età.

Ogni educatore del sistema di riferimento si occupa di un gruppo di sette bambini. L'educatore di riferimento segue il proprio gruppo fino alla fine del percorso educativo quando i bambini andranno alla scuola dell'Infanzia.

- **Numeri e indirizzi**

COMUNE DI SETTIMO MILANESE

Piazza degli Eroi n° 5

Telefono 02/335091

Fax 02/57763630

P.IVA e C.F. 01315140150

Pec : protocollo@postacert.comune.settimomilanese.mi.it

Coordinatrice Sistema Asili nido

Rosella Malerba

02.33509-255

E-mail: r.malerba@comune.settimomilanese.mi.it



UFFICIO ISTRUZIONE

Per informazioni su rette, graduatorie e ogni questione amministrativa

Pizza degli Eroi n° 5

Alessandra Salvi

Telefono: 02.33509204 (dalle 11.00 alle 12.00)

Fax: 02.33509630

E-mail: istruzione@comune.settimomilanese.mi.it

ASILO NIDO IL COLIBRI

via Buozi, 9

Telefono 340 5070924

ASILO NIDO IL PETTIROSSO

via Buozi, 9

Telefono . 340 5070924

ASILO NIDO LA CINCIALLEGRA

Piazza Don Milani

Telefono 02.33576008

ASILO NIDO LA RONDINE

Via Airaghi 7

Telefono 02 33576304

- **Il nido**

E' un servizio educativo a sostegno delle famiglie finalizzato a favorire l'equilibrato sviluppo psicofisico dei bambini e la loro socializzazione. I bambini frequentanti il nido sono suddivisi in gruppi eterogenei/omogenei per età con educatori appartenenti ad un sistema di riferimento..

- **A chi è rivolto**

Ai bambini da sette mesi a 3 anni di età con priorità alle famiglie residenti a Settimo.

- **Iscrizioni**

Sono aperte dal mese di febbraio fino alla fine di maggio di ogni anno per la frequenza all'anno scolastico successivo (da settembre).

Si informa che è possibile iscriversi ai servizi scolastici a domanda individuale in modalità on-line attraverso il sito istituzionale del Comune:

[www.settimomilanese.mi.it/Amministrazione trasparente/](http://www.settimomilanese.mi.it/Amministrazione_trasparente/) Servizi scolastici ed educativi con accesso con SPID.



- **Graduatorie**

Sono composte in base ai criteri definiti ogni anno dalla Giunta Comunale.

I criteri sono basati sulle seguenti priorità in ordine di importanza:

- residenza a Settimo Milanese del nucleo familiare
- condizione di svantaggio psico-fisico
- particolari condizioni sociali del nucleo familiare
- situazione economica del nucleo familiare

Sono organizzate in tre liste corrispondenti alle fasce di età dei bambini e alle sale in cui saranno inseriti.

Sono pubblicate sul sito del Comune entro la fine del mese di luglio.

- **Tempi di risposta**

La comunicazione di ammissione al nido o di inserimento in lista di attesa viene inviata alle famiglie entro il mese di giugno di ogni anno.

- **Lista di attesa**

Coloro che risultano in lista di attesa ad inizio anno possono essere chiamati in corso d'anno in base ai ritiri dal servizio dei bambini inseriti entro il 30 marzo di ogni anno.

- **Il calendario annuale**

Gli Asili Nido sono aperti per **205 giorni** con il seguente calendario approvato con ordinanza sindacale n.32 del 25/7/2016 prot. n. 24948:

periodo di apertura **dal 2 settembre 2020 al 31 luglio 2021** con i seguenti periodi di chiusura per festività/ponti/vacanze.

FESTIVITA' NATALIZIE (estremi compresi)

dal 23 dicembre 2020 al 31 dicembre 2020

FESTIVITA' PASQUALI

Dal 01 aprile al 06 aprile 2021 estremi compresi

FESTIVITA'/CHIUSURE VARIE

31 ottobre -1 novembre 2020

- 7 e 8 dicembre 2020 (S. Ambrogio)
- 6 gennaio 2021
- 19 febbraio 2021 (carnevale ambrosiano)
- 25 aprile 2021



- 31 maggio al 02 giugno 2021
 - Chiusura fine anno 30 luglio 2021
- La ripresa di frequenza è prevista per **lunedì 6 Settembre 2021**.

Gli orari

I nidi sono aperti dal lunedì al venerdì secondo i seguenti orari:

Entrata	dalle 07.30 alle 09.15
Uscita part-time	dalle 12.30 alle 13.30
Prima Uscita full-time	dalle 15.15 alle 15.30
Seconda Uscita full time	dalle 16.00 alle 16.30
Uscita tempo prolungato	dalle 17.00 alle 18.00

(Cinciallegra-Rondine-Colibri)

- Per l'anno 2020/21 in ottemperanza alle norme Covid-19 gli orari sono indicati nell'Integrazione A.
- Il rapporto educativo 1:7 come da disposizioni della Delibera Regionale nr. 471 del 13 settembre 2013, è garantito dalle ore 9.00 alle ore 16.00.
- Sono previsti complessivamente per i 4 nidi nr, 15 posti di frequenza part-time.
- Nel corso dell'anno è prevista la possibilità di cambio orario di frequenza [per un massimo di due volte in base al Regolamento sistema asilo nido comunali](#);
- per il tempo part-time è limitata alla disponibilità dei posti.
- Per l'anno 2020/21 questa disposizione subirà una variazione visibile nell'Integrazione A.

● Tariffe

Le quote a carico degli utenti sono determinate in base all'I.S.E.E.* (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare, che comporta l'inserimento in scaglioni di I.S.E.E. progressivi, approvati dal competente organo comunale.

(*) ISEE sta per Indicatore della Situazione Economica Equivalente: è uno strumento di valutazione della situazione economica che tiene conto oltre che del reddito anche dei patrimoni mobiliari ed immobiliari, di eventuali mutui e affitti, il tutto rapportato ai componenti del nucleo familiare ISEE

● Assenze e rimborsi

Nel caso di assenza giustificata dei bambini dal nido sono previsti dei rimborsi applicati sulla retta del mese successivo:

- 1) Un'assenza di otto o più giorni consecutivi di apertura del servizio (esclusi sabati e domeniche) comporta una riduzione del 10% della retta mensile.

(ad esempio un'assenza che inizia il martedì e si conclude il venerdì della settimana successiva (pari cioè a 8 giorni di apertura del nido) comporta un abbattimento pari al 10%; se invece il bambino assente dal martedì rientra il giovedì della settimana successiva (7 giorni di apertura del nido) non si ha diritto ad alcun rimborso).

- 2) Un'assenza di almeno 30 giorni consecutivi (comprensivi dei sabati e domeniche, escluse le vacanze natalizie) comporta un abbattimento del 50% della retta mensile.



- 3) E' stabilito un abbattimento forfettario della retta del mese di dicembre pari al 10% dell'importo se la chiusura del servizio è pari o superiore a 5 giorni.
- 4) E' prevista la riduzione del 40% della retta per ogni ulteriore figlio frequentante contemporaneamente al primo.

Non sono previsti altri tipi di riduzioni.

● **Rette in vigore**

Quota mensile in base a scaglioni basati sull'indicatore della Situazione Economica Equivalente, definito secondo le normative vigenti.

La quota mensile è comprensiva di: pranzo, biancheria da letto e pranzo, merenda (escluso fruitori part-time), pannolini e materiale igienico-sanitario.

Sistema Nidi

n.	SCAGLIONI ISEE		Retta Tempo Normale	Retta Part-time	Retta Tempo Prolungato
	Min	Max	7.30 - 16.30	7.30 - 13.30	7.30 - 18.00
1	€ -	€ 3.500,00	€ 55,00	€ 44,00	€ 60,50
2	€ 3.500,01	€ 5.000,00	€ 88,00	€ 70,40	€ 96,80
3	€ 5.000,01	€ 6.500,00	€ 121,00	€ 96,80	€ 133,10
4	€ 6.500,01	€ 8.000,00	€ 154,00	€ 123,20	€ 169,40
5	€ 8.000,01	€ 10.000,00	€ 198,00	€ 158,40	€ 217,80
6	€ 10.000,01	€ 12.000,00	€ 249,70	€ 199,76	€ 274,67
7	€ 12.000,01	€ 15.000,00	€ 297,00	€ 237,60	€ 326,70
8	€ 15.000,01	€ 20.000,00	€ 345,40	€ 276,32	€ 379,94
9	€ 20.000,01	€ 30.000,00	€ 392,70	€ 314,16	€ 431,97
10	€ 30.000,01	€ 40.000,00	€ 445,50	€ 356,40	€ 490,05
11	oltre	€ 40.000,01	€ 511,50	€ 409,20	€ 562,65
12	Non residenti		€ 554,50	€ 443,60	€ 609,95
Quota di iscrizione al Servizio Asilo Nido			€ 20,00		

NOTE:

Per i bambini già frequentanti il nido che cambiano residenza in corso d'anno si applica la tariffa prevista per i non residenti (rigo n. 12 della precedente tabella) a decorrere dalla data di trasferimento certificata dall'anagrafe. I genitori sono tenuti a dare conoscenza preventiva del cambiamento di residenza all'ufficio istruzione per l'aggiornamento della retta.

5) La vita al nido

L'ambientamento al nido

Il periodo dell'ambientamento è pensato in un arco di tempo che varia da una a due settimane. Essendo un metodo di ambientamento individualizzato sulle reali esigenze del bambino e del genitore i giorni ad esso dedicati possono variare. L'esperienza dell'ambientamento avviene, per quanto possibile, a piccoli gruppi.

L'ambientamento è un tempo dedicato a costruire un legame tra il bambino, i genitori, gli altri bambini, gli educatori e l'ambiente educativo; un tempo che facilita e promuove la conoscenza reciproca e le relazioni tra bambini appena arrivati e bambini già frequentanti. L'ambientamento è il tempo in cui si avviano nuove relazioni affettive e sociali e il luogo dove avviene il "distacco" dalla famiglia. Potremmo descriverlo come un "processo" dinamico in cui vi sono intenzionalità pedagogiche precise che permettono ai bambini e di facilitare il distacco temporaneo dai genitori e di "familiarizzare" con il nuovo contesto che li accoglie. Lo snodo fondamentale dell'ambientamento è in relazione proprio a ciò che richiama alla sua origine, cioè la fase di separazione dai genitori come momento delicato e da accompagnare con cura e gradualità. Durante l'ambientamento i bambini conoscono e cominciano ad interiorizzare i ritmi, i tempi che caratterizzano la giornata nel servizio.

In questo senso la collaborazione degli educatori con il genitore (o familiare) presente è fondamentale poiché permette ai bambini di sentirsi in un ambiente accogliente e sicuro. Il periodo dell'ambientamento per il genitore è un tempo significativo sia affettivamente, sia organizzativamente. È la fase di distacco dal proprio bambino che, non di rado, smuove forti emozioni e sentimenti; una fase che chiede al genitore di "dare tempo", di "sostare" per esserci, per accompagnare piccoli passi di autonomia del bambino. I giorni di presenza nel servizio richiedono al genitore un particolare sforzo di conciliazione con i tempi di lavoro ma questo "investimento", se ben gestito, permette poi di "guadagnare tempo" successivamente. Durante i primi giorni dell'ambientamento, il genitore vive l'intera giornata nel servizio scoprendo, insieme al figlio, i momenti di cura e di gioco proposti dalle educatrici, per poi gradualmente affidare per sempre più tempo il bambino alle educatrici sino ad arrivare alla giornata completa al nido del bambino senza genitore.

La quotidianità al nido

La giornata al nido prevede dei ritmi regolari e costanti che diano sicurezza e stabilità ai bimbi.

L'accoglienza

L'accoglienza, che avviene dalle 7.30 alle 9.15 circa, è il momento in cui il bambino si deve separare dai genitori, che sono le persone affettivamente per lui più importanti, per essere accolto dagli educatori.

Pertanto è importante rendere questo momento il più sereno possibile, concordando con i genitori le modalità più idonee per questo passaggio e rispettando i tempi e i bisogni del singolo bambino.



Le attività

Tutti i momenti della giornata al nido in realtà diventano vere e proprie “attività”, diventano cioè occasioni di esperienza affettiva, cognitiva e di gioco.

I bambini sperimentano direttamente attraverso l’esplorazione percettiva la molteplicità dei materiali proposti e acquisiscono attraverso i processi imitativi la “capacità di fare da soli”.

Molta attenzione viene data alle proposte di attività e ai materiali di gioco da offrire ai bambini per le loro scelte autonome, in particolare rispetto a:

Attività di MOVIMENTO

Percorsi psicomotori, ginnastica e ballo in gruppo, palestra, giochi sullo scivolo, utilizzo della scala;

Attività di MANIPOLAZIONE

Creta, sabbia, didò, acqua-farina, colla

Attività per lo sviluppo del LINGUAGGIO

Riconoscimento delle immagini, “lettura” di libri, racconto di fiabe, drammatizzazione di storie, canzoncine, filastrocche;

Attività per lo sviluppo del PENSIERO SIMBOLICO

Giochi con le bambole, giochi in cucina, giochi del bottegaio;

Attività COGNITIVE

Incastri, gioco euristico, costruzioni, puzzle, giochi che prevedono la capacità di seriazione e classificazione.

Attività GRAFICHE – PITTORICHE

Tempere, colori a dita, pennarelli, pastelli a cera, collage.

Il cambio

Questo è un momento privilegiato, un’occasione di coccole e scambi verbali mediante i quali al bambino viene data la possibilità di esplorare e conoscere le parti del suo corpo.

L’educatore favorirà questo scambio relazionale utilizzando modalità diverse per ciascun bambino e rispettandone le esigenze.

Inoltre, con il supporto dell’educatore, il bambino potrà intraprendere quel cammino che lo porterà ad un sempre maggior controllo delle proprie funzioni fisiologiche e alla conquista di una sempre maggior autonomia nella cura del proprio corpo.

Il pranzo

Il momento del pranzo rappresenta una importante attività di socializzazione; la manipolazione del cibo porta gradualmente il piccolo a mangiare da solo facendolo sentire “capace” ed autonomo. I menù del nido sono elaborati con la collaborazione di un tecnologo alimentare: sono suddivisi in base all’età dei bambini e alla stagione (menù estivo e invernale). E’ possibile richiedere, ad inizio inserimento, o in corso d’anno, una



“dieta speciale” per quei bambini con certificati problemi di salute o in base all’appartenenza religiosa. I pasti sono forniti dalla società di ristorazione “Settimopero Welfood”. E’ prevista la partecipazione di una rappresentanza di genitori ed educatrici nella composizione della Commissione mensa.

Il sonno

Dopo il pranzo ai bambini vengono proposte attività che consentano loro di rilassarsi (lettura di fiabe, gioco della crema ...) e rendano più graduale e naturale il passaggio al mondo del sonno.

Un ambiente tranquillo e sereno aiuta il bambino a lasciarsi andare e ad abbandonare tutto ciò che lo circonda.

Ogni bambino dorme nel proprio lettino mantenendo inizialmente al nido i “riti di casa”: ciuccio, orsetto, ecc.

Una musica di sottofondo, ninne nanne, le coccole degli educatori fanno loro compagnia e consentono ai bambini di addormentarsi serenamente.

Il ritorno a casa

Dalle 15.30 in poi ai bambini, suddivisi in gruppi, vengono proposte attività meno strutturate nell’attesa del ritorno a casa. Al momento del ricongiungimento gli operatori raccontano ai genitori momenti più significativi della vita dei loro bimbi al nido. Nella fase di uscita il bambino sarà affidato solo ai genitori o loro delegati che abbiano compiuto i 18 anni di età.

6) La Formazione del personale

I Coordinatori dei nidi, il personale con funzioni educative e il personale ausiliario sono tenuti a partecipare a corsi di formazione e/o aggiornamento secondo gli indirizzi suggeriti dalla Regione Lombardia e la normativa vigente per almeno 20 ore annue.

7) Orientamenti pedagogici del servizio

● Il progetto educativo

Il progetto educativo e di conseguenza l’organizzazione della giornata al nido è il frutto di una riflessione condivisa da tutto il personale educativo, con l’ausilio di specifici strumenti di osservazione, e socializzata con le famiglie che porta in ogni sequenza di essa pensieri e scelte coerenti con il progetto pedagogico e con la programmazione educativa. Questa attività rende visibile e concreto il significato pedagogico che attribuiamo alla dimensione del tempo: che non è semplicemente la misura dell’organizzazione delle cose che si fanno, elemento pur importante, ma è anche, in modo più essenziale, la misura delle esperienze che si riescono a favorire garantendo l’equilibrio tra regolarità sociale/istituzionale della vita e delle attività quotidiane e la cura della flessibilità in relazione alle differenze ed alle esigenze individuali.

L’ambiente educativo vuole essere un contesto di apprendimenti interessanti, di inclusione e di integrazione. Nell’organizzazione della giornata educativa abbiamo, quindi, gli obiettivi di creare un ambiente e un clima educativo costituiti da occasioni, stimoli, esperienze progettate e controllate

che, in una visione ecosistemica, possano favorire lo sviluppo delle autonomie e delle potenzialità cognitive, sociali ed affettive di ogni bambino, aiutandolo a scoprire cose nuove, ad entrare in relazione con gli altri bambini e con gli adulti, ad esercitare la curiosità di conoscere ed osservare l'ambiente e a riconoscere e fare propri i diversi spazi ed il rispetto dei tempi.

● La relazione con la famiglia

Coerentemente con l'orientamento sistemico relazionale che ispira il lavoro a favore dei più piccoli, affermiamo che l'asilo nido accoglie il bambino e, insieme a lui, la famiglia che lo accompagna, in una dimensione ecologica. E' quindi per noi fondamentale strutturare con le famiglie relazioni che le rendano non soggetti fruitori di un servizio ma protagonisti esse stesse del percorso educativo dei propri figli all'interno del Nido. Un percorso di relazione tra il servizio e le famiglie, fondato sulla conoscenza e sull'affidamento, sulla valorizzazione e sostegno delle risorse, sul confronto, sull'idea della continuità e condivisione educativa.

Per altro verso, un Nido è anche un contesto in cui le relazioni si costruiscono tra le famiglie, uno spazio in cui si possono trovare progressivamente occasioni di incontro, spazi di comunicazione, condivisione di esperienze, riflessioni, iniziative, opportunità ricreative e di ampliamento delle relazioni sociali sul territorio.

Altri momenti di incontro tra il nido e le famiglie sono:

- gli scambi che avvengono durante i momenti dell'ingresso e del ricongiungimento alla fine della giornata
- 1 riunione plenaria ad inizio anno scolastico
- 1 colloquio individuale con educatore pre- ambientamento
- Affiancamento ai genitori durante il momento dell'-ambientamento
- 2 Colloqui individuali con l'educatore (ulteriori su richiesta del genitore o dall'educatrice)
- 2 Riunioni di verifica e di andamento del gruppo
- 3 o 4 Laboratori dove i genitori sono coinvolti nella preparazione di addobbi e materiali per gli eventi e le feste
- Eventi e feste del Nido (es. Natale, fine anno...)

Per l'anno 2020/2021 in ottemperanza alle normative Covid-19 queste modalità di incontro subiranno una variazione visibile nell'Integrazione A.

● Gli spazi

I bambini verranno accolti e vivranno al nido in spazi ed ambienti pensati e definiti per garantire loro la giusta funzionalità rispettando le loro esigenze evolutive di conoscere, esplorare, scoprire ed impegnarsi; lo spazio al nido influisce sulla gran parte dell'agire educativo e, per citare Malaguzzi, "...è come un acquario nel quale si riflettono i pensieri, i valori, le attitudini di chi lo progetta e di chi lo abita". Lo spazio accompagna il bambino e l'adulto in modo inconsapevole; si tratta di un linguaggio silenzioso che influenza fortemente le esperienze di crescita degli individui. Parlare di organizzazione degli spazi non significa infatti soltanto distribuire e collocare materiali e arredi ma, soprattutto, occuparsi di un contesto relazionale, comunicativo e cognitivo.

Lo spazio al nido ha in sé una DELEGA EDUCATIVA nel momento in cui viene pensato, vengono definite le attività che si intendono svolgere e gli obiettivi che in esso si vogliono raggiungere. Avere spazi definiti per ogni attività permette inoltre al bambino di muoversi nell'ambiente con padronanza e sicurezza.

L'organizzazione in angoli (più raccolti per i bimbi più piccoli ed un po' più ampi via, via che il

bambino cresce) consente al personale educativo di condividere con lo spazio la funzione che Winnicott definisce di holding, di contenimento; tale funzione garantisce ai bambini di usufruire di una sorta di “base sicura” da cui partire “alla scoperta del mondo”.

8) Le strutture presenti sul territorio

●L'articolazione dei gruppi di bambini

Il nido è un luogo che accoglie, sostiene e promuove le esperienze dei bambini. Nella nostra concezione esso è innanzitutto luogo di relazioni: l'esperienza è sostenuta dalla dimensione della relazione, che mira a rafforzare in ogni bambino il senso di identità, sicurezza e appartenenza attraverso il riconoscimento di un contesto dove adulti e bambini comunicano, si interrogano, si ascoltano e danno risposte. E' luogo educativo: esso è sorretto, nelle fasi di progettazione e organizzazione, da un pensiero pedagogico che lo vive e lo percorre, da riferimenti di saperi ed esperienze che compongono la cornice di senso dell'agire; è luogo nel quale gli operatori costruiscono riflessivamente contesti di crescita fondati sull'idea di bambino competente e di un apprendimento che non avviene per trasmissione e riproduzione, ma presuppone che bambino come soggetto attivo di creatività e di conoscenza, di corporeità, di linguaggi di socialità. Rappresenta un luogo di cura: il pensiero pedagogico e la progettazione permanente hanno la finalità di rendere il contesto un luogo educativo piacevole, accogliente, funzionale, attento alla qualità del tempo educativo, per promuovere esperienze grazie alle quali il bambino e la sua famiglia si sentono pensati e riconosciuti nella loro eccezionale individualità. Infine, esso si propone come luogo di cultura sulla Prima Infanzia, che sa rendere riconoscibile la propria identità educativa, che è “abitato” da professionisti competenti, cui i genitori e, in senso più ampio la comunità del territorio possono rivolgersi con fiducia per essere sostenuti e affiancati nell'espressione del proprio ruolo educativo.

Questi luoghi si delineano nei seguenti ambienti:

- ➔ ambiente per il gioco
- ➔ ambiente per il pranzo
- ➔ ambiente per il riposo
- ➔ spazio per l'igiene
- ➔ spazio all'aperto

La dimensione e l'articolazione degli spazi deve consentire la possibilità per i bambini di ritrovarsi in piccoli gruppi, poiché il piccolo gruppo facilita la comunicazione e aiuta i bambini a sperimentare strategie relazionali differenziate.

Grazie ad una buona caratterizzazione degli spazi è possibile creare nel nido situazioni predisposte capaci di orientare il comportamento dei bambini e sollecitarli all'auto-organizzazione della propria attività.

Nello specifico per tutti i nidi sono presenti:

- spazi comuni
- l'ingresso, lo spazio per gli adulti, i servizi generali
- spazi esterni
- salette suddivise per età omogenee



Per l'anno 2020/21 in ottemperanza alle normative Covid-19 gli spazi condivisi subiranno una variazione visibile nell'Integrazione A.

IL COLIBRI' (in gestione alla Coop. Stripes) 60 bambini

PICCOLI

MEDI

GRANDI

IL PETTIROSSO (in gestione alla Coop. Stripes) 28 bambini medi e grandi

MEDI

GRANDI

LA CINCIALLEGRA (in gestione alla Coop. Stripes) 41 bambini

PICCOLI

MEDI

GRANDI

LA RONDINE (in gestione alla Coop. Stripes) 35 bambini

PICCOLI

MEDI

GRANDI

Per l'anno 2020/21 in ottemperanza alle norme Covid-19 il numero degli educatori subirà una variazione visibile nell'Integrazione A.

• I Materiali

I materiali e i giocattoli in dotazione al nido soddisfano i seguenti criteri:

- a) pulizia
- b) sicurezza (non presentano bordi taglienti o appuntiti)
- c) funzionalità educativa (scelti in funzione del loro uso nelle attività pedagogiche progettate)
- d) facile accessibilità
- e) esteticamente gradevoli
- f) disposizione razionale in relazione all'uso degli spazi e atta a sollecitare il gioco dei bambini

I materiali e i giocattoli non sono necessariamente prodotti commerciali; possono essere costruiti con materiali di recupero da adulti (educatrici, genitori) e bambini (disegni, collage): ciò che importa è che soddisfino i criteri sopraindicati.

9) La qualità servizio

Al fine di garantire una costante attenzione alla qualità del servizio offerto alle famiglie sono poste le



seguenti garanzie basate sull'interazione tra servizio e famiglie:

1. **la costante disponibilità** delle figure di Coordinamento per eventuali colloqui, riguardanti ogni aspetto rilevante della quotidianità del nido;
2. **la cassetta delle segnalazioni e dei reclami** presente all'ingresso di ogni nido, che consente di interagire, segnalare e proporre mantenendo l'anonimato; essi vengono letti e presi in considerazione, per quanto possibile, come strumenti di miglioramento della qualità dei servizi per tutti gli utenti.
3. **il questionario sulla qualità del servizio** somministrato nel mese di maggio di tutti gli anni: esso consente di rilevare il livello di soddisfazione dell'utenza circa il servizio asilo nido. Il questionario analizza gli aspetti del servizio che si ritengono fondamentali per il buon funzionamento dell'asilo nido, lasciando inoltre l'opportunità ai genitori di segnalare, in una apposita domanda aperta, le loro note, i loro desideri ed eventuali proposte migliorative

Gli esiti del sondaggio vengono comunicati alle famiglie (e visionabili sul sito del Comune) al fine di garantire un livello di qualità nel tempo; essi inoltre rappresentano la base per individuare gli ambiti di intervento e le azioni correttive per migliorare ulteriormente la qualità del servizio erogato.

4. **Partecipazione e confronto:** Il Comitato di gestione è l'organo di partecipazione e confronto tra tutti i soggetti interessati al nido: esso mette insieme rappresentanti del Comune, degli educatori e dei genitori. Costituisce un luogo di incontro, confronto e discussione sull'andamento delle attività del nido, sempre attivabile al fine di costruire ed esaminare proposte tese alla costante attenzione della qualità del servizio e della capacità di risposta alle aspettative.
5. **Piena disponibilità all'integrazione** con le diverse agenzie del territorio e alla partecipazione a momenti di confronti promossi dall'ufficio di Piano territorialmente competente.
6. **Piena garanzia e impegno** nel rispetto di modalità e scadenze stabilite da Regione in merito al debito informativo.
7. **Ricorsi, rimostranze o contestazione dell'utente** - nel caso di inadempienze, irregolarità o motivazioni tali per le quali l'utente ritenga di essere stato oggetto di atti, comportamenti o situazioni lesive di qualche suo diritto da parte del personale che gestisce il servizio o da parte dell'Amministrazione comunale, potrà, a seconda dei casi e della competenza, richiedere e concordare un incontro diretto con la figura responsabile del servizio Nidi ovvero il Coordinatore del Dipartimento Cultura e Politiche Sociali, finalizzato a ottenere l'eventuale risoluzione del problema contestato, utilizzando i seguenti numeri telefonici:

Coordinatrice Asili Nido: Tel. 02 33509255

Coordinatore Dipartimento Servizi alla persona Tel. 02 33509218.

L'utente potrà altresì richiedere alle suddette figure professionali un incontro mediante domanda scritta presentata al protocollo del Comune di Settimo Milanese. In questo caso l'utente dovrà essere convocato entro dieci giorni dalla data di protocollo della richiesta.

Qualora non ottenesse soddisfazione in nessuno dei casi potrà rivolgere istanza scritta al Sindaco che risponderà entro i successivi 30 giorni.